

ha proposto alla pubblica opinione situazioni e riflessioni di particolare drammaticità. Il Giornale Radio ha raccontato queste situazioni con la specificità dei suoi mezzi, che nella circostanza sono risultati a lungo i più efficaci. In mancanza di immagini e nella quasi assenza di voci indipendenti in grado di descrivere la situazione in Serbia, sono state le voci delle radio e la capacità della rete internet di amplificarle a raccontare spesso in diretta il conflitto e le crescenti difficoltà di mantenere aperto qualsiasi canale di comunicazione. Per questo, la rubrica “Golem”, che si basa proprio sulla contaminazione fra la rete e gli altri mezzi di comunicazione, a partire dalla radio, ha avuto particolari riconoscimenti della sua capacità di stimolare una riflessione significativa sul rapporto fra la guerra e l’informazione, che è poi un nodo centrale della vita delle democrazie nell’epoca moderna.

Il “Filo diretto”, un contenitore nel quale gli aggiornamenti si mescolano in continuazione con le opinioni degli esperti e le valutazioni dei politici, è stato un altro strumento essenziale nell’informazione sulla guerra, grazie anche alla costante presenza di inviati del Giornale Radio a Belgrado: e grazie ad esso sono state seguite le fasi cruciali dell’avvenimento, così come tutti i principali passaggi parlamentari ad esso dedicati.

Inoltre, Radiorai è stata presente nel panorama bellico con una importante azione di supporto alla creazione di “Radiowest”, l’emittente dei militari italiani in Kosovo, che svolge una essenziale funzione di ricucitura del tessuto sociale ed etnico di quei paesi.

Anche nel delicato frangente della guerra i microfoni di Radiouno sono rimasti aperti per gli ascoltatori, soprattutto grazie a “Radioanch’io”, storica trasmissione basata sulla partecipazione diretta del pubblico, nata esattamente venti anni or sono.

Altri argomenti rilevanti dell’anno sono stati quelli politici, dall’elezione del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alle elezioni europee, dalla crisi di governo ai referendum. In tutte queste circostanze l’informazione radiofonica della Rai ha cercato di attenersi ai succitati criteri di imparzialità e rispetto attivo del pluralismo. Un particolare rilievo informativo ha assunto anche la nomina di Romano Prodi alla guida della Commissione Europea.

Radiouno e il Giornale Radio, pur cercando di coinvolgere un’ampia platea di ascoltatori, hanno mantenuto le loro caratteristiche di programmazione di servizio, con una serie di rubriche di rilevante valore sociale, dedicate ai temi dell’emarginazione e dell’inclusione sociale, così come a quelli dell’handicap e dell’inserimento nel mondo del lavoro (“Diversi da chi”, “Permesso di soggiorno”, “Tam tam lavoro”). Una costante attenzione è stata dedicata anche al rapporto fra i cittadini/utenti e le pubbliche amministrazioni o gli enti erogatori di servizi (“Istruzioni per l’uso” e “Radio a colori”) alla ricerca costante dei problemi e delle disfunzioni che minano la trasparenza e l’efficacia del rapporto medesimo. Anche alcune grandi campagne sociali hanno fatto parte del patrimonio informativo della prima rete radiofonica. Si citano ad esempio quelle a supporto della raccolta di fondi per la ricerca medico-scientifica ma anche l’iniziativa lanciata da “Zapping” (altro talk-show che caratterizza la rete e si

impernia sulla partecipazione diretta dei cittadini) per la commutazione della pena di morte in carcere a vita entro l'anno duemila: iniziativa che ha consentito di raccogliere fra i cittadini oltre centomila firme che, come già avvenuto in occasione della precedente campagna contro i massacri in Algeria, saranno consegnate al Capo dello Stato.

Ancora in riferimento alla missione di servizio pubblico, Radiouno colloca in orari centrali dell'ascolto radiofonico un contenitore dedicato alla cultura ("Il baco del millennio") durante il quale un tema di discussione viene offerto alla riflessione degli ospiti e degli ascoltatori, avendo cura di privilegiare argomenti che riguardano soprattutto le evoluzioni degli stili di vita associata e individuale della società moderna. Il programma ha anche riferimenti precisi ai temi dei beni ambientali e culturali, con la rubrica "Tutti delatori", che consente a chiunque di denunciare situazioni di incuria, degrado o maltrattamento degli stessi beni, a cominciare dalla lingua italiana. Sempre in tema ambientale, nel palinsesto trovano spazio numerose rubriche quotidiane ("Gr ambiente", "Non solo verde", "Bell'italia") a fianco ad altre settimanali con particolare attenzione ai temi agricoli ("Speciale agricoltura" e "Agricoltura, ambiente, alimentazione").

Altri due spicchi importanti della programmazione di Radiouno riguardano i temi internazionali e quelli religiosi. L'integrazione europea è il leit-motiv di "In Europa", contenitore settimanale dedicato non solo agli aspetti politici, ma anche e soprattutto al tessuto culturale e sociale che costituisce la forza connettiva dei paesi dell'unione.

In vista dei grandi eventi del giubileo è stata rafforzata la programmazione di "Oggiduemila" (in versione quotidiana e settimanale) che si avvicina ai temi religiosi con una impronta strettamente giornalistica e non trascura tutti i nodi, anche politici e sociali, del dialogo interreligioso.

Le nuove tecnologie costituiscono un ulteriore settore di impegno del Grr e di Radiouno. Il sito internet del Giornale Radio, il primo nato in Rai, ha arricchito la possibilità di ascoltare i programmi e le edizioni dei notiziari sia on line sia in archivio e ospita alcune produzioni specificamente nate per la collocazione in rete: è il caso del periodico di spettacolo e cultura "Arca" e del progetto per disabili "Robinson".

Radiouno comprende nel suo ciclo quotidiano la capacità di mescolare tutte le forme di approccio all'informazione: ivi comprese quelle ironiche ("Ho perso il trend") e quelle giocate sul filo della memoria ("Con parole mie").

Il canale si è inoltre data una struttura musicale imperniata sulla qualità e su generi di largo ascolto, che si esprime in forma di flusso, insieme con l'informazione in tempo reale, nel contenitore pomeridiano "Baobab".

Il Giornale Radio esprime anche alcune sinergie con altre testate della Rai. È il caso di "Golem", che ha una sua versione in onda su "Rainews 24" e analogamente di "Istruzioni per l'uso". È stata avviata inoltre una versione televisiva di "Radioanch'io", in onda su Raidue.

GR PARLAMENTO

Il canale del gr dedicato all'attività parlamentare ha compiuto il primo anno di vita l'otto febbraio del 1999 e ha ricordato la ricorrenza con una giornata speciale nella quale sono stati intervistati in diretta i Presidenti delle Camere, che hanno anche risposto a domande degli ascoltatori. In generale, l'attività di Gr Parlamento ha privilegiato come nel primo periodo la trasmissione in diretta delle sedute di aula della Camera e del Senato, ma anche dei principali lavori delle commissioni. Accanto a questo, Gr parlamento assicura un quotidiano lavoro di approfondimento e di supporto all'analisi dell'attività parlamentare, sia attraverso rubriche fisse, sia attraverso appuntamenti specifici.

Alle prime appartengono le interviste di commento alla giornata politico-parlamentare ("Linea alle istituzioni") ma anche la rassegna stampa specializzata, unico appuntamento radiofonico del mattino mirato alla selezione sonora di articoli e interviste riproposti in forma originale e senza altra mediazione giornalistica.

Quando le pause dell'attività parlamentare lo rendano possibile, Gr Parlamento dà voce in diretta ad eventi politici di rilievo, comprese i congressi e le riunioni degli organismi dirigenti dei partiti rappresentati in parlamento, con attenzione particolare alle minoranze etniche e linguistiche (nell'anno in questione, ad esempio, i congressi dell'Union Valdotaïne e della Volkspartei).

Vengono inoltre trasmessi forum e speciali dedicati a questioni significative del dibattito politico o espresse dal corpo della società civile: trasmissioni basate sul confronto fra parlamentari di tutte le opinioni ed esperti o protagonisti delle singole materie. Nel palinsesto sono entrate due rubriche dedicate al rapporto fra legge e questione femminile ("Il filo di Arianna", che ha ottenuto per il suo particolare valore il patrocinio della commissione pari opportunità) e all'attività legislativa in materia medico-scientifico-sociale ("Articolo 32").

Anche l'attività politica internazionale è oggetto dell'attenzione di Gr parlamento, che trasmette sedute del Parlamento Europeo e avvenimenti di particolare portata come l'insediamento del Parlamento tedesco a Berlino.

Un valore storico e giornalistico insieme hanno assunto alcuni speciali realizzati in occasione dell'elezione del Presidente della Repubblica (ricostruzione dei precedenti settennali attraverso vari documenti di archivio) e della scomparsa di Nilde Jotti e Amintore Fanfani.

GLI ASCOLTI

I rilevamenti relativi all'intero anno 1999 da parte di Audiradio confermano la posizione di leadership assoluta di Radiouno nel panorama dell'ascolto radiofonico, con otto milioni di ascoltatori nel giorno medio e oltre 13 milioni e ottocentomila nei sette giorni. Analogamente, le edizioni dei giornali radio restano leader di ascolto nelle proprie fasce orarie sia su Radiouno sia su Radiodue.

RADIODUE

Il 1999 ha registrato una grossa discontinuità nella programmazione della radiofonia pubblica italiana. Con delibera del 14 luglio 1999 il Consiglio d'Amministrazione della Rai ha infatti stabilito di riorganizzare la componente editoriale del comparto radiofonico dell'azienda. In particolare è stata abolita la Direzione Programmi Radio e sono state istituite nuove Direzioni di Canale. Contemporaneamente sono state specificate le missioni di ciascuna nuova Direzione, affidando a Radio2 il compito di allargare la base di utenza della radiofonia verso un target più giovane e interessato ad un'offerta dal sound marcatamente musicale.

Questo ha comportato una frattura fra l'offerta dei primi tre trimestri dell'anno e quella dell'ultimo, nel quale si sono iniziati a trasferire gli indirizzi dati dal Consiglio d'Amministrazione.

In particolare si è provveduto in tre direzioni.

- 1 L'offerta del pomeriggio è stata indirizzata verso programmi a forte componente musicale.
- 2 È stato proposto al pubblico un nuovo programma, "Il Cammello di Radio2", che dalle cinque del mattino alle nove e mezzo della sera si ripresenta in ampi spazi della programmazione per fornire un'offerta musicale basata sulle hit.
- 3 È iniziato il lavoro di sostituzione di tutti gli elementi che compongono il sound del canale con nuove componenti adeguate alla trasformazione in corso.

Naturalmente questo non ha significato il sacrificio degli elementi di tradizione del canale, la cui programmazione settimanale continua ad offrire Fabio&Fiamma, il Ruggito del Coniglio, Se telefonando e Caterpillar. Il successo radiofonico dell'anno, Alcatraz, è stato sospeso alla fine di maggio, ma il suo protagonista, Jack Folla, è tornato la Notte di Natale e si prepara a ripresentarsi quotidianamente nel 2000.

Nuove occasioni di varietà sono state Penelope Wait nel corso dell'estate. Novantanove e basta e Facoltà di riso nell'autunno.

Il formato musicale ha reso necessario concentrare i momenti di parlato in occasioni di alta qualità, per non deludere ed allontanare dal canale il pubblico più esigente, che desidera momenti qualificati di ascolto. In questa direzione si segnalano il quotidiano Alle otto della sera, conversazioni con musica su argomenti principalmente storici e Il libro oggetto, riflessione sul mondo dell'editoria da un punto di vista omogeneo a quello del canale.

RADIOTRE

Il 1999 è stato un anno di interessanti novità e di motivate conferme per il palinsesto di RadioTre che ha proposto una vasta offerta di programmi: dalla musica al teatro; dagli approfondimenti sull'attualità interna ed estera alla diretta di eventi culturali; dalla lettura dei quotidiani commentati in diretta da giornalisti, intellettuali ed editorialisti pluralisticamente scelti fra le maggiori testate, all'attenzione per il cinema e il mondo dello spettacolo.

Nella prima parte dell'anno sono andati in onda ha presentato due importanti appuntamenti (il 29 e 30 gennaio) per ricordare i tre anni dall'incendio del Teatro La Fenice di Venezia: uno speciale di "Mattino Tre" e la prima della stagione '99 in diretta su "Radiotresuite" che il 6 febbraio si è collegata con il Metropolitan di New York per il "Simon Boccanegra" con Placido Domingo. Diretta teatrale, il 2 febbraio, da Via Asiago, per "Urla e Nirvana espressioni estreme e medicazioni del dolore da Sumeri ad Artuad", testi e regia di Guido Ceronetti. Nello stesso mese, "Desideri mortali, elogio di Giuseppe Tomasi di Lampedusa", scritto e diretto da Ruggero Cappuccio e "Molly, cara" con Piera degli Esposti, diretta da Ida Bassignano. Per la fiction da segnalare "Eva contro Eva", autrici a confronto in undici brevi radiodrammi trasmessi nel contenitore "Due sul Tre".

Successivamente eventi importanti sono stati trasmessi nel corso di "Radiotresuite": "Ferrara musica" con Claudio Abbado e l'inaugurazione della 62^a edizione del "Maggio musicale fiorentino" con "La dama di picche". Per la lirica, il palinsesto ha offerto riprese effettuate da La Scala, dal Metropolitan e dal Teatro dell'Opera di Chicago. Oltre al consueto appuntamento del martedì, per il jazz, RadioTre ha proposto il concerto dal vivo di Carlo Actis, il 13 aprile dalla Sala B di Via Asiago in Roma. La giornata del 25 aprile è stata dedicata a Duke Ellington con collegamenti Euroradio.

"Radiotresuite" ha poi seguito la conclusione di Ferrara Musica e ha proseguito la trasmissione delle dirette del Maggio Fiorentino. In giugno tre rilevanti collegamenti musicali: il 17 per il "Barbiere di Siviglia" diretto da Chailly e il 20 il concerto dell'Orchestra Filarmonica de La Scala, diretto da Sawallisch, trasmessi entrambi dal tempio della lirica italiana; il 21 giugno l'inaugurazione della rassegna ravennate per il 150° anniversario della nascita di Chopin. Per il jazz, concerti dal vivo dalla Sala B di Via Asiago in Roma. Dalla stessa Sala l'11 giugno si è concluso il programma "Giornali in classe" al quale hanno partecipato rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, della FIEG, dell'ANAFG e il direttore dell'Unità.

Nel periodo estivo "Radiotresuite" ha ospitato ogni giorno la lunga rassegna del Festival dei Festival, in collaborazione con Euroradio, un concerto dal vivo dei principali festival italiani e stranieri, tra cui Ravenna, Spoleto, Montepulciano, Siena, Stresa, Salisburgo, Aix-en-Provence, Venezia. Festival musicali e teatrali "recensiti" anche in "Mattino Tre". Per l'eclissi di sole dell'11 agosto, la programmazione, musicale e parlata, di RadioTre è stata dedicata al fenomeno astronomico. Per il teatro,

sono state pressochè ultimate le produzioni del ciclo curato da Franco Quadri, dedicata ai testi contemporanei, da mettere in onda nella stagione successiva. Tra le altre iniziative di rilievo va ricordato il ciclo "Shakespeare Suite", tredici puntate dedicate alle grandi interpretazioni shakespeariane e alle grandi voci del Novecento. Nella programmazione pomeridiana a I contenitore "Lampi d'estate" è stato aggiunto il programma musicale "Calma di mare". Per "Prima pagina" la lettura e il commento dei quotidiani è stata affidata a Stefano Folli, Luca Rastello, Marcello Veneziani, Franco Venturini, Enrico Fontana, Pasquale Borgomeo, Giancarlo Loquenzi, Gaetano Rizzuto e Giovanni De Mauro.

Alla ripresa della stagione sono stati varati due nuovi programmi. Il primo, a fine settembre, "Blu bemolle" (dalle 14 alle 16) ha proposto ampi ascolti musicali intrecciati alla lettura quotidiana di un breve racconto del Novecento e a "Doppia vita", un una raccolta di biografie curata da intellettuali provenienti da vari campi. Il secondo nuovo programma, "Fahrenheit", in onda dalle 16 alle 18.45, dedicato ai libri, ha realizzato dibattiti culturali e offerto due rilevanti pagine musicali: "Inaudito", dal jazz alle nuove frontiere contemporanee, e "Invenzione a due voci" con le improvvisazioni di un musicista sollecitato dal conduttore. Per la musica in diretta, sino a tutto settembre ha proseguito "Il Festival dei Festival" (in collegamento con Torino, Londra, Berlino, Venezia, Milano). In ottobre, RadioTre ha trasmesso, da Varsavia, la ricostruzione storica dell'ultimo concerto di Chopin, l'inaugurazione dell' Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi dal nuovo Auditorium di Milano, l'inizio della stagione lirica Euroradio e ha seguito la Biennale Musica di Venezia. Dal Salone Musica 2000 di Torino sono state organizzate e trasmesse le dirette dei concerti di musica da camera eseguiti da giovani musicisti italiani. Notti tra sabato e domenica dedicate a Zavattini, Campanile, Romolo Valli e la Compagnia dei giovani. I giornali di "Prima pagina" sono stati letti e commentati da Giovanni De Mauro, Marino Niola, Antonio Calabrò, Giovanni Valentini, Massimo Teodori, Daniele Protti, Sergio Romano e Marino D'Antonio.

Negli ultimi due mesi dell'anno 1999, RadioTre ha dato il via al nuovo programma "RadioTre Mondo", condotto da Lucia Annunziata, dedicato al racconto del nostro pianeta nell'era della globalizzazione. Da ricordare le dirette da Tirana, dalla Cecenia, dalla Russia, da Seattle in occasione delle giornate del Millennium Round dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Il "Cartellone" musicale di RadioTre ha proposto collegamenti in diretta (con il Teatro La Fenice di Venezia, l'accademia Nazionale di Santa Cecilia, Ferrara Musica e la Società del quartetto di Milano) e diffuso, in diretta Euroradio, le "prime" del Teatro Carlo Felice di Genova, del Comunale di Bologna e de La Scala di Milano e, dall'Europa e dal mondo, le opere del Metropolitan di New York e il galà per la riapertura del Covent Garden di Londra. "Progetto Musica" ha valorizzato le Sedi di Milano, Firenze, Roma e Napoli con concerti di musica da camera aperti al pubblico ed eseguiti da giovani interpreti, negli ultimi giorni dell'anno ha realizzato cinque feste musicali per raccontare altrettanti "Passaggi di secolo" presentati in studio da noti interpreti musicali contemporanei. "Radiotresuite" ha offerto in diretta novità teatrali di Leo De Berardinis e Marco Baliani. Per "Storie alla Radio" Marco Paolini

ha letto il "Moby Dick" e Walter Siti i "Guermites". Racconti di autori italiani e stranieri sono stati letti nel corso del programma "Blu bemolle". "Fahrenheit" ha effettuato collegamenti con eventi culturali e ha intervistato alcuni tra i più importanti scrittori italiani e stranieri. Al decennale della caduta del muro di Berlino è stata dedicata l'intera programmazione del 9 novembre: nel pomeriggio ospiti italiani e stranieri, tra i quali Gunther Grass e Christa Wolf, in diretta da Via Asiago. Per "Mattino Tre" i cicli delle grandi orchestre con ascolti guidati dalla New York Philharmonic Orchestra, English Chamber Orchestra di San Francisco, mozarteum di Salisburgo, London Symphony Orchestra, Orchestra dell'opera di Berlino, Halle Orchestra di Manchester, Orchestra del Teatro a La Scala e dell'Accademia di Santa Cecilia. La rubrica "Agenda" ha seguito particolarmente il Festival dei Teatri d'Europa del Piccolo di Milano. RadioTre e gli ascoltatori hanno continuato a confrontarsi nello spazio "Duri e puri".

Per il cinema alla radio "Hollywood party" ha presentato e commentato "Cantando sotto la pioggia", "Sentieri selvaggi", "La finestra sul cortile", le anteprime di "Una relazione particolare" e di "Topsy Turvy" e si è collegato con il Festival del Cinema di Torino.

"Esercizi di memoria" ha dedicato intere notti a Sergio Tofano, Lorin Maazel, Ernesto De Martino.

Bruno Costi, Angelo Bolaffi, Corrado Augias, Domenico Siniscalco, Paolo Gambescia, Mattia Feltri, Norma Rangeri, Erri De Luca e Massimo Gramellini hanno letto e commentato i giornali per "Prima Pagina".

Infine, Maria Callas e la Sagra della Primavera di Igor Stravinskij hanno vinto il referendum indetto da RadioTre su "La voce del secolo" e "Il giudizio universale".

CANALI DI PUBBLICA UTILITÀ E INNOVATIVI

ISORADIO

Isoradio si conferma come Canale di Pubblica Utilità la cui missione principale è il flusso continuo di servizio e di informazioni per chi viaggia, caratterizzato dalla affidabilità e tempestività delle comunicazioni.

La musica segue il formato dei grandi successi e dei grandi interpreti, senza tuttavia trascurare le novità più popolari. L'introduzione di un sistema informatico di programmazione e messa in onda garantisce ancor di più l'omogeneità del "suono" e l'identità del format Isoradio.

Ad arricchire i contenuti di Isoradio concorrono una serie di parlati di breve durata, in linea con il concetto di radio di flusso e di servizio, sui grandi temi del viaggio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, sport ecc.).

L'apertura, dal Novembre '99, di uno spazio dedicato ai temi dell'autotrasporto, oggetto di una convenzione con l'Albo Nazionale degli autotrasportatori, ha consentito, tutti i giorni, di mettere a fuoco uno dei temi fondamentali della sicurezza della circolazione senza trascurare la rilevanza sociale ed economica del settore.

Isoradio è in sostanza un esempio di "best variety" nell'offerta di comunicazione che ha il suo punto di forza nell'informazione radiofonica ma anche in quella televisiva, proponendo al grande pubblico della radio anche l'audio dei più importanti Telegiornali.

Isoradio si ascolta in isofrequenza su 103.3 ed inoltre nell'area di Roma su 103.450 e in quella di Milano su 103.2 Mhz.

Isoradio ha portato gli ascolti nel giorno medio da 1.300.000 a 1.434.000.

CCISS

Il quadro attuale delle attività del CCISS, nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero dei Lavori Pubblici, è di trasmettere quotidianamente 37 notiziari di Onda Verde, che diramano informazioni sul traffico, sulle 3 reti radiofoniche. A questo numero vanno aggiunte oltre 20 rubriche giornaliere di pubblica utilità: Bollettini meteo, quelli rivolti ai naviganti e, durante il periodo invernale, Bollettini della neve e 20 appuntamenti televisivi settimanali.

È stato attivato il numero gratuito di pubblica utilità sul traffico, il 1518, presidiato da operatori che danno e ricevono notizie sulla situazione stradale, acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS.

Sono state realizzate, con finanziamenti del Ministero dei Lavori Pubblici, l'operazione "Camper" e la prima fase della Mediateca.

Da aprile il CCISS fornisce le notizie sulla circolazione stradale al canale RAI News 24.

5. TECHE E SERVIZI TEMATICI EDUCATIVI

Il 1999 ha segnato una fase di forte consolidamento della Direzione Teche e Servizi Tematici/Educativi e delle sinergie fra le aree Teche ed Educational. I risultati sono stati positivi soprattutto dal punto di vista gestionale (personale, budget, contratti e acquisti, supporto tecnologico e mezzi di produzione) ed hanno anche caratterizzato la nuova linea editoriale dell'area Educational. In molti programmi, infatti, la rivisitazione del materiale di archivio ha costituito l'asse portante del prodotto, sperimentando anche veri e propri format basati sulla riedizione e attualizzazione del repertorio televisivo in chiave didattico-culturale.

Con riferimento all'area editoriale, lo share medio dei programmi Educational ha fatto registrare un aumento degli ascolti (circa il raddoppio) passando dal 2,40 % del '98 al 4,02% del '99.

AREA TECHE

Catalogo Multimediale Teche

Dal mese di novembre è regolarmente in esercizio all'interno dell'azienda nelle sedi collegate dalla nuova rete intranet e in particolare è operativo su 352 postazioni di lavoro delle divisioni editoriali televisive fra Viale Mazzini e Via Teulada. Le Teche hanno avviato il 16 novembre, in collaborazione con la Direzione Risorse Umane, l'attività di formazione per l'utilizzo del catalogo, con corsi di tre giorni alla settimana, dal martedì al giovedì, presso la Biblioteca centrale di Viale Mazzini. Sul catalogo sono stati resi fruibili in formato multimediale i programmi tv dalla metà del 1998 in poi, mentre attraverso un sistema di ricerca in modalità web (Octopus) sono stati unificati e resi interrogabili contemporaneamente tutti i 16 archivi testuali dei materiali presenti in azienda, abolendo le vecchie transazioni. Nel catalogo è stata inserita l'intera raccolta del Radiocorriere TV digitalizzata e resa disponibile in funzione di ricerca per la parte palinsesti e programmi.

Teche TV

Il 1999 è stato l'anno in cui sono andati a regime tutti i progetti sviluppati dalla Direzione Teche: l'attività di documentazione e certificazione del trasmesso quotidiano delle tre reti TV e dello sport, sia per quanto riguarda il catalogo anagrafico, sia con il sistema multimediale; la documentazione e certificazione quotidiana (con il data-entry MIR) dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche; la certificazione e documentazione dei programmi trasmessi dal canale satellitare RAI Sport SAT.

Inoltre è iniziata in luglio la collaborazione con RAISAT s.p.a, la società alla quale, nell'ambito di un contratto-convenzione, le Teche garantiscono quotidianamente un servizio di ricerca diritti e selezione di materiale di archivio soprattutto per il Canale Album, ed anche, in misura minore, per i canali Arte e Show, in onda sulla piattaforma pay tv di Tele +, nell'ambito degli accordi complessivi con la Rai.

È prossima al completamento l'attività di riversamento dei filmati di Roma e di Milano relativi al progetto Teca Cultura finanziato dalla convenzione con il Ministero delle Finanze, mentre prosegue, attraverso un contratto di servizio con la Divisione Produzione, il recupero e la digitalizzazione dei supporti obsoleti, in particolare dei nastri magnetici ad 1 e a 2 pollici di Roma, Milano e Torino.

Sono stati completati gli aggiornamenti strutturali sia sul catalogo anagrafico che sul nuovo sistema di inserimento dei materiali in magazzino (INPUT).

È stata sviluppata proficuamente la collaborazione con RAI TRADE per l'attività di commercializzazione del Footage; sempre con RAI TRADE sono stati realizzati alcuni prototipi di programmi (denominati ITALIAN LIFE STYLE) presentati al mercato internazionale di Cannes per la commercializzazione.

In occasione dell'anno Giubilare 2000, è stata realizzata una teca multimediale con visione in full motion di 2000 ore di materiale a disposizione dei giornalisti italiani e stranieri e collocata nella sede di Rai Giubileo, che è stata utilizzata anche come test per l'inserimento del materiale storico nel catalogo multimediale in formato MPEG4 (visione in full motion a bassa qualità).

Teche RF

Nel corso del 1999 è stata completata l'attività di sperimentazione della documentazione dei programmi radio nonché la certificazione del materiale documentato. A regime l'attività di documentazione e certificazione ha coperto circa 24.000 ore di programmi.

È stata ultimata la trascrizione dei modelli DCP per il Catalogo Anagrafico dei programmi. Per il Catalogo Anagrafico delle Registrazioni Musicali della Nastroteca Centrale è continuata l'opera di trascrizione e catalogazione delle registrazioni delle opere.

Nel corso dell'anno è stata realizzata per il 50% la catalogazione dei copioni radiofonici destinati all'inserimento del catalogo multimediale.

È stato ultimata la realizzazione di un CD ROM basato sul recupero e la digitalizzazione dei prodotti dell'ex "Studio di Fonologia" della Rai di Milano, che presenta una serie di documenti video e audio inediti del noto gruppo di compositori contemporanei pionieri della musica elettronica.

Teche delle sedi regionali

È proseguita la documentazione del materiale dei TG trasmessi e dei programmi prodotti dalle Sedi Regionali, mentre, è iniziata la documentazione dei TGR Lazio, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Puglia e il compattamento del materiale girato dalle redazioni dei TGR Lombardia e TGR Lazio. Il progetto prevede una revisione da concordare con la Direzione del T3, alla luce delle esigenze produttive delle redazioni giornalistiche.

Bibliomediateca

È stata completata l'informatizzazione di tutta la biblioteca con il software Aleph, ed è stata messa a disposizione una nuova banca dati di riviste e giornali attraverso il server "Tattoo" inserito nella intranet aziendale.

Altre attività on e off line

La collaborazione RAI-ERI ha portato alla realizzazione e la messa in commercio di un libro con tre CD ROM "E poi venne la radio, Radio Orario 1925-1929" che è stato presentato alla Fiera del Libro di Torino.

Il sito Internet delle Teche è stato oggetto di un processo di restyling della grafica e delle applicazioni tecnologiche, fra le quali l'inserimento di un nuovo motore di ricerca (meta search) per facilitare e velocizzare l'attività di reperimento del materiale.

Attraverso la Sipra sono state inoltre attivate forme di sponsorizzazione del sito con diverse società di primaria importanza tra cui si possono citare la Microsoft, Hyundai, Telecom, Seat pagine gialle, ecc.

Nel corso dell'anno è partita l'attività di customer service preposto al soddisfacimento delle richieste di materiale televisivo provenienti dall'esterno (enti pubblici, associazioni e società senza fini di lucro, autorità giudiziaria, ecc.) sia attraverso convenzioni per il recupero dei costi diretti con modalità e tariffario fissato dalla Direzione Generale, sia per le cessioni gratuite appositamente autorizzate.

AREA EDUCATIONAL

Produzione Antenna

Il palinsesto 1999 antenna Educational è partito il 25 Gennaio.

Sulle reti generaliste gli spazi dedicati alla programmazione sono stati:

1. RAIUNO dal Lunedì al Venerdì 24.30-01.00
2. RAIDUE dal Martedì al Venerdì 10.30-10.45
3. RAITRE dal Lunedì al Venerdì 8.30-10.00
4. RAITRE Venerdì 24.30-01.00
5. RAITRE Sabato 7.00-9.00

Dal mese di Gennaio è iniziata la messa in onda del programma "La Storia Siamo Noi" trasmesso dal lunedì al venerdì dalle 8.55 alle 9.55 su RAITRE.

Lo scopo di questo programma è stato quello di ricostruire la storia del nostro Paese, nell'arco di tempo che va dal primo dopoguerra ad oggi, non solo utilizzando le immagini televisive e quelle cinematografiche delle teche e di altri archivi esterni, ma recuperando anche quell'importante fonte che è il documentario, con le testimonianze dirette degli italiani che hanno vissuto i singoli passaggi storici. Nel corso della trasmissione si mettono a confronto le situazioni, gli ambienti e le persone come erano all'epoca e come si sono evolute sino ad oggi. La trasmissione si articola per grandi temi monografici (lavoro, famiglia, giustizia, scuola, sanità, ambiente ecc.) ognuno dei quali si sviluppa nell'arco di cinque puntate. Il programma ha registrato buoni risultati di ascolto.

Anche per il tradizionale programma Educational "MediaMente", sono state presentate per l'edizione '99 significative novità: dal 15 gennaio è infatti partita la programmazione di MediaMente.It, nuovo magazine settimanale trasmesso alle ore 24.00. Condotta da Carlo Massarini, questo programma ha offerto un notiziario delle novità mondiali nel campo della multimedialità e dedicato un approfondimento ad un tema monografico. Sono stati analizzati e approfonditi molti dei problemi del nostro tempo con un'attenzione particolare a quelli nati con lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione. La trasmissione, è stata prodotta nello studio virtuale del CPTV di Napoli.

La mattina del sabato su RAITRE è stata interamente dedicata alla scuola: dalle 7.00 alle 9.00 il programma contenitore Spazio Scuola ha previsto la messa in onda di unità di "Mosaico", pillole a carattere educativo divulgativo a richiesta degli studenti, una sintesi della "Scuola in diretta" e del "Giornale in classe" programma che sperimenta la lettura critica dei quotidiani nelle scuole.

Su RAIUNO è proseguito il consolidato appuntamento con “Il Grillo” e gli “Aforismi” in onda dal lunedì al venerdì alle 24.30, registrando share medi del 10%.

Tra le nuove produzioni di spicco destinate alla prima rete va menzionato il programma “Amor-Roma” (lezioni di latino) trasmesso il giovedì dalle 0.30 alle 0.55 e il venerdì dalle 0.30 all’1.00. Il programma, dedicato alla riscoperta della lingua latina e condotto in studio da Michele Mirabella, ha registrato buoni risultati in termini di ascolto con uno share medio dell’8.50%.

Approfondimenti sul tema della guerra civile spagnola sono sviluppati nel programma dal titolo “Guerra di Spagna” trasmesso il giovedì ed il venerdì dalle ore 24.30 alle ore 1.00; all’interno del programma, oltre ad interviste originali realizzate da Educational ai protagonisti, vengono proposti documentari inediti provenienti dalle cineteche spagnole. Lo share ha raggiunto punte dell’11,7%.

Dal 16 dicembre è iniziata la trasmissione del nuovo programma “Un solo Dio tre verità, che prende spunto dall’anno giubilare, in onda il giovedì ed il venerdì dalle ore 24.30 alle ore 1.00; il programma si configura come una approfondita inchiesta sulle tematiche della religione alle soglie del 2000. Vengono analizzate le tre grandi religioni monoteistiche (cristiana, musulmana, ebraica): sono esaminati i punti di contatto, le influenze, le differenze tra le varie religioni, in rapporto all’anno giubilare. Lo share ha raggiunto punte dell’13%.

Sempre dal mese di dicembre la domenica dalle 23,40 alle 24,10 è iniziata la messa in onda del programma “La parte dell’occhio: l’estetica in TV”. Il programma, realizzato in coproduzione con Rai1, ha per oggetto l’analisi della televisione italiana rispetto al linguaggio, alle “dinastie” (Falqui, Baudo, Carrà), ai fenomeni e alle tecniche che hanno imposto l’immagine televisiva ed è condotto da Gianluca Nicoletti. Lo share ha registrato punte di oltre il 15%.

Su RAIDUE. Con “Il Mondo a Colori”, in onda dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 10.45, si è voluto sensibilizzare il pubblico dei telespettatori sulle tematiche dell’integrazione multiculturale con particolare risalto al problema dell’inserimento degli immigrati nel nostro paese.

Per sensibilizzare anche il pubblico dei più piccoli alle tematiche della multiculturalità e della solidarietà tra i popoli è stata realizzata una serie di cartoni animati dal titolo “Noi, cartoni animati dalle migliori intenzioni” della durata di due minuti circa in onda la mattina dal martedì al venerdì su RAI DUE e dal Lunedì al Venerdì su RAI UNO.

Produzione Satellite

Passando al palinsesto del canale satellitare SAT EDUCATIONAL è da sottolineare che in esso assume un ruolo fondamentale la presenza della scuola: larga parte dei

programmi hanno avuto come obiettivo una maggiore diffusione della cultura nella scuola e prevedendo la partecipazione di docenti, studenti e di rappresentanti delle istituzioni scolastiche: la realizzazione di questi programmi è stato frutto di una collaudata collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

I programmi principali sono costituiti da “La scuola in diretta”, “Mosaico” e “Il giornale in classe”.

“Mosaico” è andato in onda ogni giorno per tre ore dal lunedì al venerdì ed è articolato in unità audiovisive di durata pari a 15 minuti che riguardano le materie più varie che coprono i diversi ordini scolastici. Il programma è stato indirizzato anche a tutti coloro che intendono continuare a studiare ed aggiornarsi con i nuovi strumenti didattici (dalla televisione ad Internet i cui siti sono stati progressivamente arricchiti di nuovi materiali).

“Il giornale in classe” ha proposto in collaborazione con la radio, la lettura critica dei quotidiani da parte degli studenti con l’obiettivo di stimolare nei giovani una capacità di riflessione e di elaborazione dell’informazione.

Infine, da menzionare anche la riproposizione in edizione di un’ora e mezza del programma antenna “La storia siamo noi”. Tale riedizione è stata caratterizzata da un arricchimento mediante nuovi documentari che garantiscono al programma un connotato di ricerca storica rigorosa e approfondita.

Degni di citazione anche i programmi “Lemma” e di “Immagini del pensiero”, riguardanti approfondimenti in campo filosofico e linguistico (italiano) e la nuova serie di “Lezioni di design” condotte da Ugo Gregoretti. Questo programma trova collocazione, in formato ridotto, anche in alcuni spazi di antenna su Rai3.

I giorni di sabato e domenica sono stati dedicati alla trasmissione di “Vedoesentoleggo”, programma basato sul materiale di archivio, che propone una selezione di sceneggiati storici tratti dai grandi capolavori della letteratura, e di “Sipario” programma di nuova realizzazione che attinge nel repertorio teatrale della RAI con interventi di personaggi del mondo teatrale.

Produzione Multimediale

A metà del mese di luglio è stato completato il progetto del sistema museale realizzato in collaborazione con la Provincia di Siena. Il progetto Siena, concepito come progetto pilota nell’ambito delle tecnologie multimediali, comprende una vasta gamma di prodotti - documentari, spot televisivi, unità audiovisive, cd rom, sito internet - inerenti a 19 musei della Provincia di Siena, sul patrimonio architettonico e paesaggistico.

Sulla base della positiva esperienza maturata è stata sottoscritta una analoga collaborazione con la provincia di Torino che è giunta a completamento nell'ultimo trimestre dell'anno.

Da ricordare anche la diffusione, tramite il settimanale Panorama, del CD realizzato da Educational "L'Alba della Repubblica" in cui temi quali il processo di elaborazione della Costituzione Italiana, i fondamenti e gli ordinamenti dello Stato democratico, le regole del vivere civile sono approfonditi attraverso numerose interviste ai più autorevoli membri dell'Assemblea Costituente.

Nel corso dell'anno è stato completato il progetto "Educazione al multimediale", corso di alfabetizzazione informatica in 10 videocassette, altrettante dispense ed un CD.

6. RAISAT

RAISATspa ha provveduto a fornire canali alla piattaforma satellitare a pagamento di TELE+.

I canali RAISAT distribuiti da D+ sono:

- ◆ RAISAT ALBUM (memoria televisiva);
- ◆ RAISAT CINEMA (cultura cinematografica);
- ◆ RAISAT GAMBERO ROSSO (gastronomia e turismo);
- ◆ RAISAT ART (arti visive);
- ◆ RAISAT RAGAZZI (bambini e ragazzi);
- ◆ RAISAT SHOW (spettacolo, musica, show televisivi).

La programmazione quotidiana è organizzata su “slot” di 4 ore, ripetuti sei volte nella giornata: in un anno, ciascun canale RAISAT offre agli abbonati di TELE+ oltre 1.000 di programmazione originale, per un totale - su sei canali - di circa 6.000 ore di prodotto originale e oltre 50.000 ore di trasmissione complessiva.

I programmi così realizzati vengono trasferiti, mediante ponte radio digitale, dal centro di messa in onda RAISAT dislocato a Torino, presso il Centro di Produzione RAI, al centro trasmittente di TELE+, dislocato a Cologno Monzese.

I risultati dei primi sei mesi di attuazione dell'accordo sono considerati tanto da RAISAT quanto da TELE+ largamente positivi: al 31/12/99 gli abbonati al pacchetto “basic” di D+, in grado di ricevere l'offerta RAISAT, hanno superato le 650.000 unità. Inoltre, nel corso degli ultimi mesi del 1999 sono stati avviati e proficuamente sviluppati, tra RAI, RCS e “Il Sole 24 Ore”, accordi che prevedono l'ingresso di queste due società nell'azionariato di RAISATspa. Anche in base a questi accordi è da prevedere che, nel corso dell'anno 2000, il numero dei canali forniti da RAISATspa a D+ crescerà di altre unità.

Si ricorda che l'attività di RAISAT è completamente finanziata dal corrispettivo assicurato dagli accordi RAI - RAISAT - TELE+; tale corrispettivo consente, sulla base dei preventivi formulati, la totale copertura delle spese di gestione (compreso il pagamento alla RAI dei servizi prestati e dei diritti ceduti) e la corresponsione all'azionista di un crescente utile di gestione.

Sulla base delle prime stime, è da ritenere che, un positivo risultato della gestione economica sia stato raggiunto già nell'esercizio 1999.